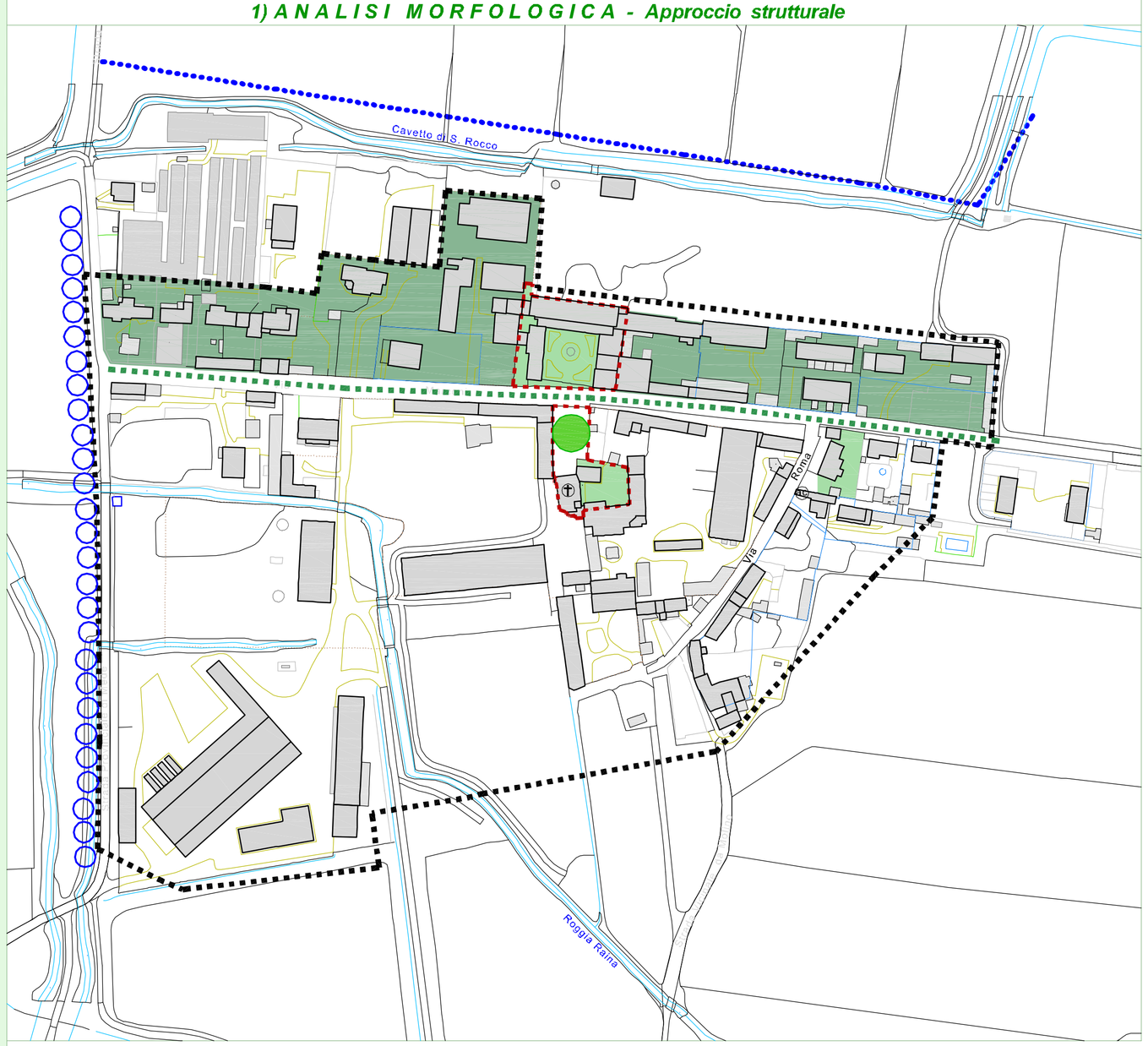
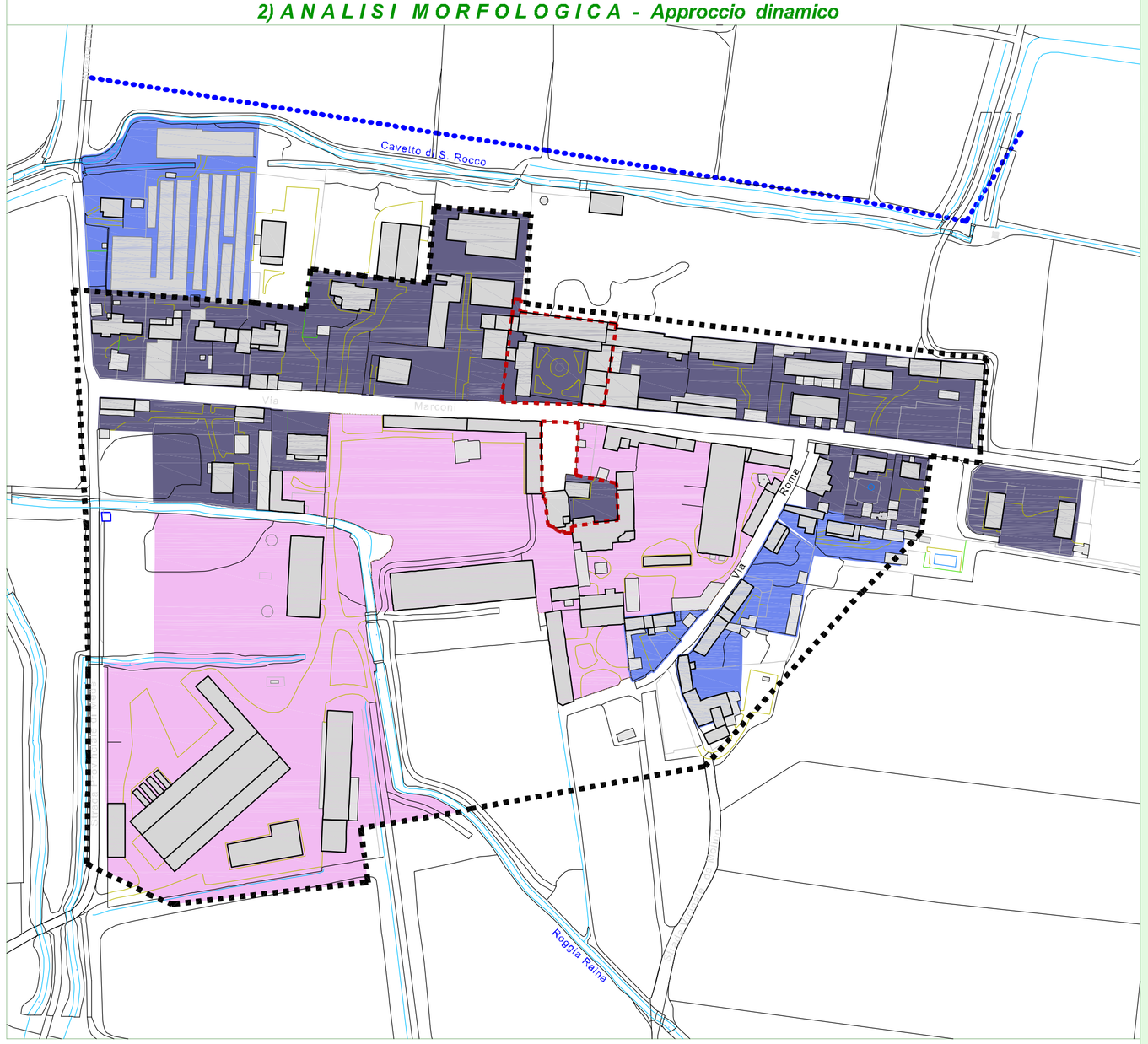
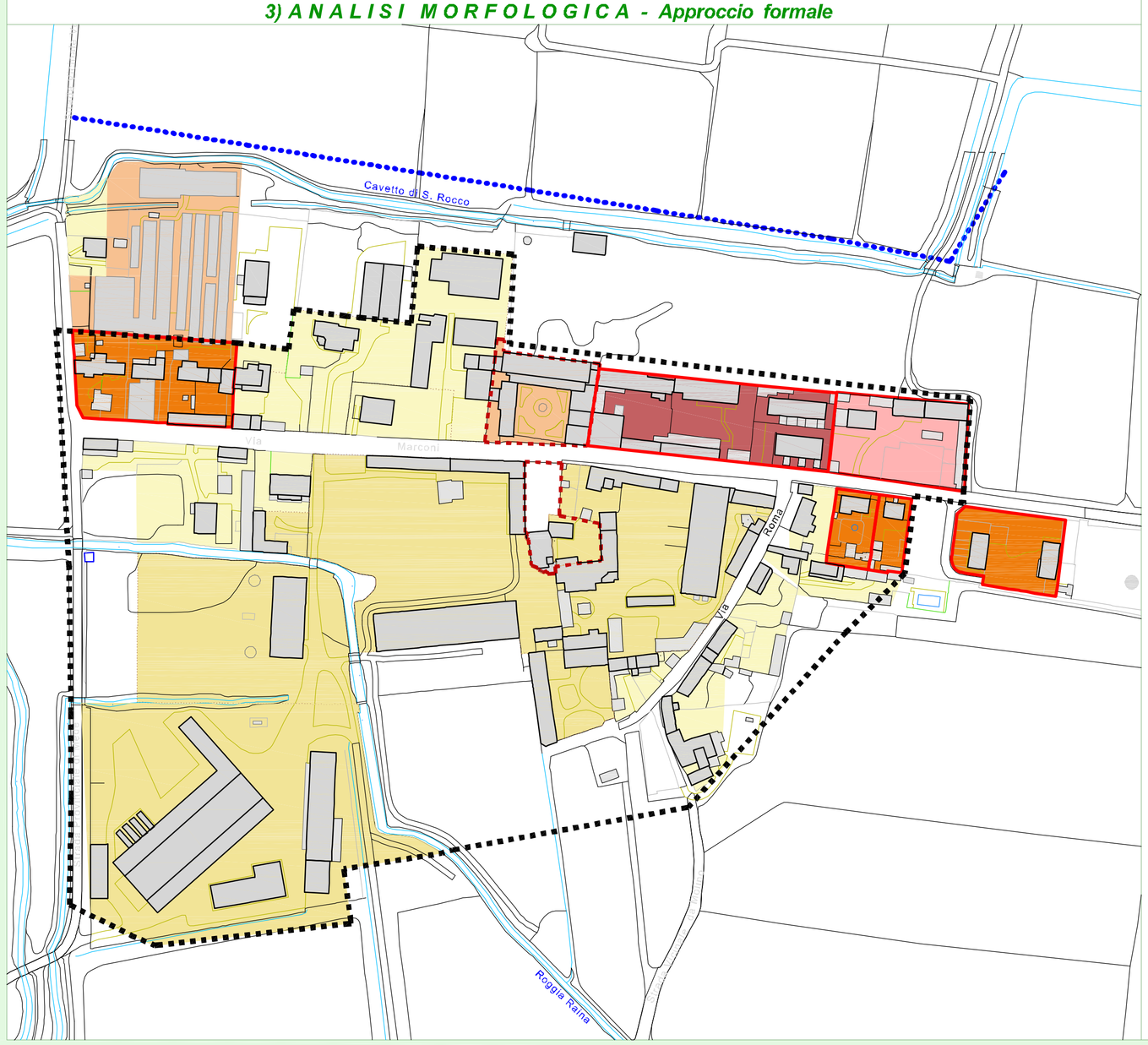
1) A N A L I S I M O R F O L O G I C A - Approccio strutturale



2) A N A L I S I M O R F O L O G I C A - Approccio dinamico



3) A N A L I S I M O R F O L O G I C A - Approccio formale



4) A N A L I S I M O R F O L O G I C A - Approccio storico

4) APPROCCIO STORICO

- TESSUTO URBANO INDIVIDUATO DA CARTOGRAFIA I.G.M.
- NUOVO TESSUTO URBANO INDIVIDUATO DA C.T.R. (Voli 1994)
- NUOVO TESSUTO URBANO INDIVIDUATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO (Volo 2010)

L E G E N D A

1) APPROCCIO STRUTTURALE - COMPONENTI

- ASSI E AREE STRUTTURANTI (strade, tracciati, piazze e spazi riconoscibili che determinano la struttura fondamentale della forma urbana; sono necessari ed invarianti)
- POLI, LUOGHI CENTRALI (luoghi emergenti per importanza storica, monumenti,punti di riferimento visivi, simbolici)
- SNODI, PIAZZE (cerniera tra le parti di carattere differente)
- MARGINI NATURALI O ARTIFICIALI (linee o fasce lineari che segnano la transizione tra territorio urbanizzato e territorio naturale o parti di urbanizzato a carattere differente)
- ZONE OMOGENEE O UNITARIE (tipologia edifici, epoca storica)

2) APPROCCIO DINAMICO - DINAMICA DELLE ZONE

- STABILI O CONSOLIDATE (non sono in corso né si prevedono trasformazioni fisiche o di destinazioni d'uso importanti)
- INSTABILI (sono in atto fenomeni prevalentemente spontanei di assestamento morfologico e funzionale)
- IN SVILUPPO (sono in corso o previsti processi di crescita)
- IN TRASFORMAZIONE (sono in corso o previsti importanti cambiamenti dell'assetto fisico o degli usi)
- IN DECLINO (sono in corso fenomeni di abbandono, svuotamento o degrado)

3) APPROCCIO FORMALE

- TESSUTI (i singoli elementi costitutivi sono strettamente correlati gli uni agli altri)
  - TESSUTO A GRANA FINE/GROSSA (a seconda delle dimensioni degli edifici e delle loro aggregazioni)
  - TESSUTO MODULARE (se costituito da unità edilizie di misure standardizzate)
- ZONE A MORFOLOGIA DEFINITA O CONCLUSA (sono le parti organizzate in modo compiuto sulla base di un impianto autonomo e autoregolato, "estraibili" dal tessuto circostante)
- ZONA A MORFOLOGIA APERTA (più labile interdipendenza tra rete stradale, edifici e spazi urbani)
- ZONA A MORFOLOGIA INDEFINITA (di formazione recente o senza un preciso ed identificabile disegno, come pura addizione delle parti)

REGIONE LOMBARDIA
COMUNE DI
VILLA BISCOSSI
PROVINCIA DI PAVIA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Ai sensi della L.R. n°12 del 11/03/2005

D O C U M E N T O D I P I A N O
Q U A D R O C O N O S C I T I V O

DP 06 — ANALISI DELLA CRESCITA URBANA

Scala elaborato: 1:2000

Num. di Revisione	Data	Redatto	Controllato	Approvato	
3					Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. ..... del ..../..../....
2					
1					Approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. ..... del ..../..../....
0	30.12.2010	SG	EL	EL	

Il Sindaco / Responsabile proponente il progetto: Rag. Giuseppe Fassardi

Il Segretario Comunale / Responsabile del Procedimento: Dott. Mariano Cingolani

EPTA s.r.l.
Via Monte Nero 10/C
27020 TROMELLO (PV)
Partita IVA 02337650184 R.E.A. PV - 265033

Progettista responsabile: **Ing. Flavio Lavezzi**

Collaboratori:
Ing. Antonio Grandi
Ing. Silvia Garavaglia
Ing. Riccardo Tacconi

Cod. Commessa: L:\PROGETTI\VILLA BISCOSSI\DP\ Via Biscossi\DP-Biscossi\DP-06.dwg | File: DP_06-Analisi crescita urbana.dwg